



COMUNE DI MODENA

N. 72/2023 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 07/03/2023

L'anno 2023 il giorno 07 del mese di marzo alle ore 13:05 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente in videocollegamento
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente in videocollegamento
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 72

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO ESECUTIVO IN ATTUAZIONE DELL'ART.6 DELL'ACCORDO PER IL POLO ESTRATTIVO INDIVIDUATO NEL PAE DAL N.5 E DENOMINATO PEDERZONA E APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'OPERA COMPENSATIVA RELATIVA AI LAVORI PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA INNOVATIVA - SISTEMAZIONE DELL'AREA DI SEDIME

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la L.R. 17/1991 “Disciplina delle attività estrattive” norma l’attività estrattiva nella Regione Emilia-Romagna ed affida alle Province il compito di elaborare ed approvare il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) ed ai Comuni la redazione dei Piani delle Attività Estrattive (PAE);
- che la L.R. 7/2004 “Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a Leggi Regionali”, all’art. 23, stabilisce che il PIAE possa assumere, previa intesa con i Comuni, il valore e gli effetti del Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE);
- che con deliberazione consiliare n.44/2009 la Provincia di Modena ha approvato il PIAE, ossia il documento di Pianificazione Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Modena, che definisce, tra gli altri, il PAE (Piano delle Attività Estrattive) del Comune di Modena;
- che con deliberazione n. 16 del 2.3.2009 il Consiglio comunale ha approvato l’intesa tra il Comune e la Provincia di Modena sulla variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) della Provincia di Modena con valore ed effetti di Piani Attività Estrattive (P.A.E.) del Comune di Modena, ai sensi dell’art. 27, comma 9, della L.R. 20/2000;
- che tale intesa costituisce, pertanto, l’approvazione del PAE del Comune di Modena, ai sensi degli articoli 20, 21 e 27, comma 4, della L.R. 20/2000;
- che al fine del perseguimento degli obiettivi e degli indirizzi strategici delineati dal PAE, con deliberazione n. 29 del 14.7.2011 il Consiglio comunale ha approvato l’Atto di Indirizzo per l’attuazione del Piano per le Attività Estrattive del Comune di Modena, che individua i contenuti generali degli accordi che i soggetti attuatori sono chiamati a sottoscrivere;
- che con deliberazione n. 593 del 25.10.2011 la Giunta comunale ha approvato le Linee Guida per l’attuazione del Piano per le Attività Estrattive del Comune di Modena, sulle quali redigere i Piani di Coordinamento (progetti di attuazione), parte integrante degli accordi;
- che con deliberazione n. 44 del 13.2.2018 la Giunta comunale ha approvato i “Criteri per la redazione dei Piani di Coordinamento Aree residuali “Fase A” e nuova “Fase B” – Polo estrattivo n. 5 “Pederzona” – Prosecuzione attuazione del Piano per le Attività Estrattive del Comune di Modena”, sulla base dei quali redigere i Piani di Coordinamento (progetti di attuazione), parte integrante dei nuovi accordi;
- che con deliberazione n. 584 del 30.10.2018 la Giunta comunale ha approvato il Piano di Coordinamento delle Aree Residuali della Fase A e nuova Fase B – Blocco 1 - del Polo estrattivo intercomunale n. 5 “Pederzona”;

Considerato:

- che, ai sensi dell’art. 3 “Indirizzi per il recupero delle aree estrattive” delle Linee Guida per l’attuazione del Piano delle Attività Estrattive, le aree escavate, successivamente al collaudo delle opere di ripristino, dovranno essere cedute a titolo gratuito al Comune di Modena;

- che gli accordi intendono disciplinare i rapporti fra il Comune di Modena ed i “Privati” per lo svolgimento della attività estrattiva ed in particolare:

= la ripartizione nel tempo delle quantità assegnate e relativi tempi di attuazione;

= l'individuazione delle opere compensative da realizzare;

Considerato inoltre:

- che in data 6.8.2013 è stato sottoscritto l'Accordo, redatto ai sensi dell'art.24 della L.R. 14 aprile 2004 n.7 e ss.mm.e.ii. e dell'art.11 della L. 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.e.ii., per il Polo estrattivo individuato nel PAE dal n.5 "Pederzona - Fase A", posto agli atti con protocollo PG101155 del 27.8.2013, tra il Comune di Modena e i soggetti attuatori delle previsioni estrattive: LA MODENESE Società Consortile a r.l., CALCESTRUZZI S.p.A. e BETONROSSI S.p.A., approvato con deliberazione della Giunta comunale n.304 del 16.7.2013;

- che a seguito di nuovi accordi con i soggetti predetti, è stato stipulato, come da propria deliberazione n.64 del 27.2.2018, un accordo integrativo per la modifica degli articoli 7, 8 e 9 del predetto Accordo del 6.8.2013;

- che per l'esercizio delle attività estrattiva ai sensi dell'art.12 della L.R. 18/7/1991 n.17 sono state stipulate con il Comune di Modena le seguenti convenzioni:

= CAVA “AREA E1”

Convenzione tra Comune di Modena, C.E.A.G. S.r.l., La Modenese Soc. Cons. a r.l.
approvata con DGC n. 306 del 21/05/2014;
sottoscritta in data 13/06/2014;
registrata in data 30/06/2014, n. 5092 Atti privati serie 3

= CAVA “AREA I3”

Convenzione tra Comune di Modena, Granulati Donnini S.p.A., Calcestruzzi S.p.A.
approvata con DGC n. 17 del 19/01/2016;
sottoscritta in data 30/03/2016;
registrata in data 13/04/2016, n. 2399 Atti privati serie 3

= CAVA “AREA I4 - I7”

Convenzione tra Comune di Modena, Granulati Donnini S.p.A., La Modenese Soc. Cons. a r.l.
approvata con DGC n. 368 del 22/07/2014, modificata dalla n. 395 del 08/08/2014;
sottoscritta in data 28/08/2014;
registrata in data 29/08/2014, n. 5395 Atti privati serie 3

= CAVA “AREA I10”

Convenzione tra Comune di Modena, C.E.M. S.r.l., La Modenese Soc. Cons. a r.l.
approvata con DGC n. 307 del 21/05/2014;
sottoscritta in data 25/07/2014;
registrata in data 04/08/2014, n. 5176 Atti privati serie 3

= CAVA “AREA I12”

Convenzione tra Comune di Modena, Betonrossi S.p.A.
approvata con DGC n. 258 del 09/06/2015;
sottoscritta in data 16/07/2015;

registrata in data 30/07/2015, n. 3881 Atti privati serie 3

- che le società Granulati Donnini S.p.A., Consorzio Escavatori Modenesi S.r.l. (abbreviato in C.E.M. S.r.l.), C.E.A.G. Calcestruzzi e affini S.r.l. (abbreviato in C.E.A.G. S.r.l.), Betonrossi S.p.A. e Turchi Cesare S.r.l. hanno esercito l'attività estrattiva all'interno del Polo estrattivo n.5 "Pederzona - Fase A";

- che tali convenzioni impegnano contestualmente le società esercenti l'attività estrattiva (Granulati Donnini S.p.A., C.E.M. S.r.l., C.E.A.G. S.r.l., Betonrossi S.p.A., Turchi Cesare S.r.l.) ad assumere, in proporzione alle attività di estrazione svolte, anche gli impegni assunti dai tre soggetti attuatori delle previsioni estrattive (LA MODENESE Società Consortile a r.l., CALCESTRUZZI S.p.A. e BETONROSSI S.p.A.) in riferimento ai citati Accordi approvati con deliberazioni della Giunta Comunale n.304 del 16.7.2013 e n.64 del 27.2.2018;

- che pertanto, in ossequio a tali convenzioni, le società Granulati Donnini S.p.A., C.E.M. S.r.l., C.E.A.G. S.r.l. e Betonrossi S.p.A si sono impegnate ad accantonare e mettere a disposizione del Comune di Modena le somme in ragione dei volumi estratti, risultanti dalle relazioni annuali, per la realizzazione delle opere compensative, così come stabilito all'art.6 del citato accordo sottoscritto in data 6.8.2013 dai soggetti attuatori del Piano di Coordinamento del "Polo Estrattivo 5 - Pederzona - Fase A";

- che le società Granulati Donnini S.p.A., C.E.M. S.r.l., C.E.A.G. S.r.l. e Betonrossi S.p.A., a fronte di tali accantonamenti, si sono contestualmente impegnate a realizzare, a loro totale cura e spese, delle opere compensative individuate in accordo con il Comune di Modena, previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, in ossequio ai contenuti dell'art. 6 del succitato accordo;

- che il Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato il fallimento della Ditta Turchi Cesare S.r.l. con sentenza n. 77 depositata in Cancelleria il 21.11.2019;

- che con atto notarile del 9.12.2019 Rep. n. 5173, a Ministero Notaio dott. Ciro Paone, registrato a Modena il 16.12.2019 n. 17144 serie 1T, il Dott. Mauro Macchiaverna, in qualità di curatore fallimentare, ha concesso in affitto alla ditta Frantoio Fondovalle S.r.l. l'azienda della società Turchi Cesare S.r.l., avendo dimostrato di possedere tutti i requisiti tecnici e finanziari per la prosecuzione dell'attività d'impresa;

- che dell'azienda concessa in affitto fanno parte impianti, macchinari, attrezzature, immobili, nonché autorizzazioni all'esercizio dell'attività produttiva;

- che la ditta Frantoio Fondovalle S.r.l. è subentrata in qualità di esercente l'attività estrattiva della cava denominata "I6-TURCHI" facendosi carico degli obblighi, impegni e prescrizioni derivanti dalla Convenzione sottoscritta in data 14.5.2019, agli atti con prot. n. 141751, nonché del Provvedimento Autorizzatorio Unico per la cava in oggetto di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 336 del 23.5.2019 e più in generale di tutte le obbligazioni già assunte dalla stessa Turchi Cesare S.r.l.;

- che la ditta Frantoio Fondovalle S.r.l. si è impegnata inoltre a rispettare gli obblighi/impegni derivanti dall'Accordo per l'Attuazione delle "Aree Residuali Fase A e nuova Fase B - Blocco 1" del Polo estrattivo n. 5 "Pederzona", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 584 del 30.10.2018 e sottoscritto dai soggetti attuatori in data 29.11.2018;

- che, pertanto, la ditta Frantoio Fondovalle S.r.l. si è impegnata a farsi carico degli oneri estrattivi e degli accantonamenti per opere compensative di cui agli artt. 35 e 35bis della Convenzione estrattiva (prot. n. 141751/2019) e all'art. 6 del predetto Accordo, calcolati sui volumi di materiale ghiaioso utile estratti successivamente alla Relazione Annuale del 15.9.2019 (prot. n. 313683 del 23.10.2019);

- che con atto conservato con prot. n. 95499 del 15.4.2020 la ditta Frantoio Fondovalle S.r.l. è stata autorizzata ad esercitare l'attività estrattiva e di ripristino secondo quanto indicato nel Piano di Coltivazione e Sistemazione della cava di ghiaia e sabbia denominata "I6-TURCHI";

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 30.4.2020 è stato approvato il trasferimento di titolarità dalla ditta Turchi Cesare S.r.l. alla ditta Frantoio Fondovalle S.r.l. del provvedimento autorizzatorio unico P.A.U. relativo alla procedura di VIA del "Piano di coltivazione e sistemazione della cava di ghiaia e sabbia "I6-TURCHI"", adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 336 del 23.5.2019;

Vista la nota del Dirigente del Servizio Verde e Transizione ecologica, Arch. Saverio Cioce, agli atti del Comune con prot. n. 65700 del 17.2.2023, nella quale sono quantificati gli oneri accantonati per la realizzazione di opere compensative che le suddette ditte hanno comunicato tramite l'invio delle relazioni annuali 2022, previste ai sensi della L.R. 17/1991, con allegata perizia giurata relativa allo stato di fatto rilevato dal tecnico da esse incaricato;

Richiamate:

- la deliberazione n. 88 del 25.2.2020 con la quale la Giunta comunale ha approvato lo schema di accordo esecutivo relativo alla prima opera compensativa per la realizzazione di interventi di miglioramento accessibilità Cittanova con adeguamento viabilità per nuovo innesto su rotatoria scalo merci e realizzazione zona 30;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 796 del 30.12.2022 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per la realizzazione di una Scuola Innovativa ai sensi dell'art. 1, commi 153-158, L. 107/2015, e si è preso atto della futura cessione all'INAIL dell'area edificabile comunale, posta nell'area denominata "Ex Macello" nel quartiere "Lamarmora" limitrofa al quartiere "Crocetta", identificata all'Agenzia Entrate – Ufficio Provinciale e Territorio di Modena – Catasto Fabbricati al foglio 94, mappale 18 C/2, mappale 163 (parte) sub 1 area urbana e mappale 97 B.C.N.C., per la realizzazione del nuovo edificio scolastico;

Considerato:

- che il Comune di Modena, come previsto dal punto 7) dell'art.6 del predetto accordo, ha individuato, quale opera compensativa da eseguirsi dalle predette società, i lavori propedeutici alla realizzazione della Scuola Innovativa - sistemazione dell'area di sedime, situata nella parte nord della città, tra Via Canaletto Sud, Via del Mercato e Via Finzi, tra la stazione ferroviaria e la tangenziale;

- che l'area oggetto dell'intervento fa parte del Piano Particolareggiato di Iniziativa pubblica approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.46 del 15.4.2004 con il quale è stato avviato il più ampio Programma di Riqualficazione Urbana della Fascia Nord (PRU – deliberazione del Consiglio comunale n.169 del 2.12.1999);

- che la Legge n. 107/2015 “La Buona Scuola” ha disposto la destinazione di cospicui fondi INAIL per la costruzione di Scuole Innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico e tecnologico, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti per l’apprendimento e dall’apertura al territorio. La Regione Emilia-Romagna ha partecipato al Bando trasmesso dal MIUR avanzando alcune manifestazioni di interesse sul proprio territorio, fra cui quella del Comune di Modena per il Comparto “ex Mercato Bestiame”. La costruzione della Scuola Innovativa consentirà di completare il polo scolastico a servizio del quartiere integrando i corsi di formazione secondaria già esistenti nella scuola Marconi, con quelli rivolti all’infanzia e alla primaria;

- che con la lettera di intenti sottoscritta in data 23.12.2022 dai legali rappresentanti delle società C.E.A.G. S.r.l., C.E.M. S.r.l. e Frantoio Fondovalle S.r.l., posta agli atti del Comune con prot. n. 50533/2023, le società medesime, sul presupposto della compensazione di cui al citato accordo, hanno manifestato la loro disponibilità a eseguire gli interventi riguardanti la rimozione e l’asportazione dei materiali inerti presenti nel sottofondo ed immediatamente emergenti e la modellazione e/o spianatura del suolo esistente, da eseguirsi sul terreno posto a Modena in Via del Mercato, previa valutazione della fattibilità dei lavori stessi nonché delle relative condizioni delle opere;

- la necessità di condividere un accordo esecutivo che, sulla base del succitato accordo approvato con propria deliberazione n.304/2013 (come integrato e modificato con proprie deliberazioni n.64/2018 e n. 195/2020) definisca puntualmente gli impegni reciproci tra il Comune di Modena e le società C.E.A.G. S.r.l., C.E.M. S.r.l. e Frantoio Fondovalle S.r.l.;

- che, con comunicazione di cui al prot. n. 84177/2023 del 3.3.2023 le società C.E.A.G. S.r.l., C.E.M. S.r.l. e Frantoio Fondovalle S.r.l. hanno inviato al Comune di Modena la proposta per esecuzione dei lavori di che trattasi come da schema di accordo esecutivo condiviso che, tra l’altro, definisce:

= i tempi e gli impegni reciproci dei soggetti firmatari;

= le modalità, a fronte degli accantonamenti maturati a carico rispettivamente di ciascuna società firmataria, di ripartizione dei costi sostenuti tra le medesime tre società;

- che per quanto esposto in premessa, l’opera compensativa di che trattasi si configura come atto di liberalità e gratuità a favore dell’Amministrazione comunale, non sussistendo da parte dell’Amministrazione comunale una controprestazione a favore dei privati;

Valutato che lo schema di accordo esecutivo, allegato e parte integrante della presente deliberazione, definisce contenuti operativi coerenti con gli accordi succitati, di cui alle proprie deliberazioni n.304/2013, n.64/2018, nonché con quanto stabilito con deliberazione n. 195/2020, con la quale è stato approvato il trasferimento di titolarità dalla ditta Turchi Cesare S.r.l. alla ditta Frantoio Fondovalle S.r.l. del provvedimento autorizzatorio unico P.A.U. relativo alla procedura di VIA del "Piano di coltivazione e sistemazione della cava di ghiaia e sabbia “I6-TURCHI”", adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 336/2019;

Considerato inoltre che gli uffici tecnici del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città hanno provveduto alla redazione del progetto esecutivo, posto agli atti al prot. n. 84211/2023, relativo ai lavori propedeutici alla realizzazione della scuola innovativa - sistemazione dell’area di sedime, situata nella parte nord della città, tra Via Canaletto Sud, Via del Mercato e Via Finzi, tra la stazione ferroviaria e la tangenziale, per un importo complessivo di € 695.120,00, come da quadro economico di seguito indicato:

CAPO A – Lavori	
Importo lavori	€ 621.927,27
Oneri Specifici (OS) dovuti all'impresa per l'adeguamento alle disposizioni del piano di sicurezza D.Lgs. 81/2008.	€ 10.000,00
TOTALE CAPO A	€ 631.927,27
CAPO B	
Oneri IVA 10%	€ 63.192,73
TOTALE GENERALE DELL'OPERA	€ 695.120,00

Dato atto che la presente opera gode dell'IVA agevolata del 10%, in quanto trattasi di intervento di cui alla tabella A, parte III, n. 127-quinquies) del D.P.R. n. 633/1972;

Ritenuto opportuno:

- per quanto precedentemente espresso, approvare lo schema dell'accordo esecutivo allegato, al fine della sua successiva sottoscrizione;

- approvare in linea tecnica il progetto esecutivo relativo ai lavori propedeutici alla realizzazione della scuola innovativa - sistemazione dell'area di sedime, situata nella parte nord della città, tra Via Canaletto Sud, Via del Mercato e Via Finzi, tra la stazione ferroviaria e la tangenziale, al fine del suo successivo trasferimento, all'indomani della sottoscrizione dell'accordo esecutivo, ai soggetti firmatari, secondo le modalità ivi definite;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Lavori pubblici e Manutenzione della Città, ing. Gianluca Perri, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema dell'accordo esecutivo allegato, parte integrante della presente deliberazione, dando mandato al Dirigente Responsabile del Settore Lavori pubblici e manutenzione della città, ing. Gianluca Perri, di procedere alla sua sottoscrizione;

2) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo, posto agli atti al prot. n. 84211/2023, relativo ai lavori propedeutici alla realizzazione della scuola innovativa - sistemazione dell'area di sedime,

situata nella parte nord della città, tra Via Canaletto Sud, Via del Mercato e Via Finzi, tra la stazione ferroviaria e la tangenziale, per una spesa complessiva di € 695.120,00 avente il seguente quadro economico:

CAPO A – Lavori	
Importo lavori	€ 621.927,27
Oneri Specifici (OS) dovuti all'impresa per l'adeguamento alle disposizioni del piano di sicurezza D.Lgs. 81/2008.	€ 10.000,00
TOTALE CAPO A	€ 631.927,27
CAPO B	
Oneri IVA 10%	€ 63.192,73
TOTALE GENERALE DELL'OPERA	€ 695.120,00

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 10 L.R. 15/2013 l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo per l'esecuzione dei lavori;

4) di dare atto che l'opera compensativa di che trattasi si configura come atto di liberalità e gratuità a favore dell'Amministrazione comunale, non sussistendo da parte dell'Amministrazione comunale una controprestazione a favore dei privati;

5) di dare atto, infine, che in fase di presa in carico dell'opera, con la prima variazione utile di bilancio si procederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e gli strumenti di programmazione finanziaria 2023-2025 e con successivi atti si provvederà alla contabilizzazione dell'importo pari agli interventi di che trattasi;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere agli interventi di sistemazione dell'area di sedime, propedeutici alla realizzazione della scuola innovativa;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA